

**Settore Informatico Comunale**Tel. 0444/221349 – Fax. 0444/221329 – e-mail: sistemi_informativi@Comune.vicenza.itPEC: VICENZA@CERT.COMUNE.VICENZA.IT

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISURA 1.7.2 (MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE 1) AVVISO “RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”
SERVIZI DI FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO CON INDIZIONE DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

CUP B59I23001130006

CIG B1091D5A18

CPV 80521000-2 Servizi per programmi di formazione, 80420000-4 Servizi di e-learning

Indice generale

1 . Ente appaltante.....	2
2 . Premessa e contesto.....	2
3 . Oggetto, importo a base d'asta, durata e luogo di esecuzione del Servizio.....	4
4 . Spese ammissibili.....	5
5 . Caratteristiche generali del servizio.....	6
6 . Target e azioni correttive.....	6
7 . Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale.....	7
8 . Requisiti PNRR/PNC di cui all'art. 47 del D.L n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 in materia di “pari opportunità”.....	7
9 . Modalità di presentazione dell'offerta.....	8
10 . Termine di presentazione dell'offerta.....	9
11 . Revisione dei prezzi.....	9
12 . Modifica del contratto in fase di esecuzione.....	9
13 . Stipula del contratto.....	10
14 . Fatturazione e Pagamento.....	10
15 . Verifica di conformità.....	11
16 . Esecuzione anticipata del servizio.....	11
17 . SLA e penali.....	11
18 . Cauzione definitiva.....	12
19 . Tracciabilità dei flussi finanziari.....	13
20 . Spese contrattuali.....	13
21 . Responsabilità ed obblighi dell'appaltatore.....	13

22 . Subappalto e cessione del contratto.....	13
23 . Codice di comportamento.....	14
24 . Protocollo di legalità.....	14
25 . Controversie.....	15
26 . Norme regolatrici del contratto.....	15
27 . Riserva di non aggiudicazione.....	16
28 . Recesso.....	16
29 . Responsabile unico del progetto.....	16
30 . Nomina a responsabile trattamento dati.....	16
31 . Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 2003/196 e s.m.i. e Regolam. UE n.2016/679 (GDPR).....	17

1. Ente appaltante

Comune di Vicenza - Corso Andrea Palladio n.98 – 36100 Vicenza - codice fiscale e partita IVA 00516890241 – Settore Informatico Comunale - tel. 0444/221349 - fax 0444/221329 - e-mail: sistemi_informativi@Comune.vicenza.it – pec: vicenza@cert.Comune.vicenza.it .

2. Premessa e contesto

La Regione Veneto, con DGR n. 364 del 07 aprile 2023 ha pubblicato un avviso rivolto ai Comuni veneti per la manifestazione di interesse a partecipare al Progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale” relativo alla Misura 1.7.2 del PNRR, da realizzare nel triennio 2023-2025.

Nello specifico, la Misura 1.7.2 si propone di favorire l’inclusione digitale fornendo assistenza diretta ai cittadini, con particolare attenzione a coloro tra le categorie socio-economicamente più svantaggiate.

Concretamente, l’obiettivo finale è rendere i cittadini autonomi nella gestione delle attività digitali personali e nella fruizione dei servizi digitali pubblici e privati (es. download di referti medici, richiesta di buoni scolastici, pagamenti online...).

L’obiettivo generale del Progetto Rete di servizi di facilitazione digitale è legato all’accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l’uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l’uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e PA. L’iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l’inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere. Il fine ultimo è quello di consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale e alla equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche.

Al fine di promuovere e assicurare un accesso diffuso ai servizi digitali, nonché semplificare e velocizzare le interazioni tra cittadini e Pubbliche Amministrazioni (PP.AA.), riducendo così anche la necessità di spostamenti fisici per la fruizione di servizi, il progetto prevede l'attivazione di centri di facilitazione digitale (CFD) sul territorio, che metteranno gratuitamente a disposizione capitale umano per la formazione, accompagnato da un'adeguata strumentazione tecnologica a supporto.

Con Delibera di Giunta Comunale nr 116 del 10/05/2023 il Comune di Vicenza ha autorizzato il Sindaco di Vicenza a presentare domanda di finanziamento in forma aggregata con i Comuni di Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Longare, Quinto Vicentino, Sovizzo e Torri di Quartesolo per la costituzione della "Rete di servizi di facilitazione digitale dell'Area Urbana¹ di Vicenza", in risposta all'avviso regionale, assumendo il ruolo di capofila dell'aggregazione.

Grazie ai servizi forniti dai centri di facilitazione digitale i fruitori vengono accompagnati e formati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza al progressivo utilizzo autonomo e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali, dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online, dei principali servizi digitali privati (come ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea)

L'avviso regionale prevede che i CFD siano organizzati secondo il modello definito Hub&Spoke.

In particolare, ai fini del presente capitolato, si intendono:

1) Hub: Centro di facilitazione digitale che si configura come presidio permanente sul territorio con funzioni di coordinamento strategico dei centri di facilitazione digitale e si occupa di reclutare, selezionare e formare i facilitatori tramite pacchetti forniti dal DTD e Regione del Veneto. Costituisce a sua volta un centro di facilitazione digitale e contribuisce alla realizzazione e gestione del centro itinerante; per l'Area urbana di Vicenza è identificato con il Vicenza InnovationLab (VILAB c/o Digital Innovation Hub di Confartigianato Vicenza) Via E. Fermi, 134 – Vicenza

2) Spoke (o Palestre Digitali): Centri di facilitazione digitale che forniscono servizi di assistenza digitale, erogano corsi di formazione agli utenti e si occupano di registrare gli utenti sulla piattaforma nazionale. Possono essere fisici o virtuali; per l'Area urbana di Vicenza identificati al par. 3.

Le attività che caratterizzano i CFD e che si basano sul quadro europeo DigComp sono:

- la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul

sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;

- la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona.

3. Oggetto, importo a base d'asta, durata e luogo di esecuzione del Servizio

- a) **Oggetto:** Servizi di formazione inclusa la relativa comunicazione tematica, funzionali alla realizzazione del progetto Rete di servizi di facilitazione digitale dell'Area Urbana di Vicenza come descritti nel presente Foglio Patti e Condizioni e nella Scheda Tecnica allegata, facente parte integrante.
- b) **Importo presunto dell'appalto:** euro **90.000,00** oltre IVA 22%, soggetto a ribasso.
- c) **Durata:** Il contratto decorre dalla stipula e si concluderà il 31/12/2025 salvo eventuali modifiche dei termini di scadenza per la attività progettuali da parte di Regione del Veneto.
- d) **Luogo di esecuzione:** i servizi di formazione dovranno essere erogati nel territorio dei Comuni costituenti l'Area Urbana di Vicenza, ovvero i Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Longare, Quinto Vicentino, Sovizzo e Torri di Quartesolo.

Gli eventi formativi potranno essere svolti presso i CFD del progetto, o – tramite il CFD itinerante – anche presso altre strutture del territorio dell'Area Urbana.

I CFD sono:

- Vicenza InnovationLab (VILAB c/o Digital Innovation Hub di Confartigianato Vicenza) Via E. Fermi, 134 – Vicenza
- Comune di Vicenza: presso la sede della Biblioteca Bertoliana di Palazzo Costantini, in Contrà Riale;
- Comune di Vicenza: presso lo sportello Informagiovani di Vicenza di Levà degli Angeli 7;
- Comune di Sovizzo: presso Biblioteca di Sovizzo Via IV Novembre n. 10;
- Comune di Creazzo: all'interno del Municipio in Piazza del Comune n.6;
- Comune di Altavilla Vicentina: presso la Biblioteca Comunale in via Marconi, n.81;
- Comune di Torri di Quartesolo: Biblioteca Comunale via Aldo Moro n.1.
- il costituendo CFD la cui sede non è stata ancora definita ma entro uno dei seguenti Comuni: Caldogno, Costabissara, Quinto, Longare;
- il costituendo CFD Itinerante (ospitato con frequenza periodica anche presso strutture di Comuni, o altri Enti pubblici e/o privati che aderiscono all'iniziativa).

L'importo a base d'asta è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie e qualsiasi altro onere, espresso e non dal presente Foglio patti e condizioni, inerente e conseguente all'esecuzione del servizio di cui trattasi.

Non sono ammesse offerte in aumento sulla base d'asta.

Non sono stati riscontrati rischi da interferenze.

Non sono previsti costi per oneri di sicurezza trattandosi di servizi di natura intellettuale.

Sarà possibile ricorrere all'anticipazione del prezzo, ove consentita dalle leggi vigenti alla data di stipula del contratto e previa presentazione di idonea garanzia ai sensi dell'art. art. 125 D. Lgs. 36/2023.

4. Spese ammissibili

Gli importi per servizi e le attività oggetto dell'affidamento e sopra descritti, devono essere riconducibili alle seguenti voci di spesa ammissibili e con i seguenti limiti massimi:

- Formazione € 56.000
- Comunicazione € 34.000

come definite nell'avviso regionale "Rete di servizi di facilitazione digitale" allegato 1 e nel seguito riportate.

A. Formazione

- Servizi di assistenza specialistica, quali:
 - spese destinate al coinvolgimento di personale dedicato alle attività progettuali, che erogano, per esempio, attività seminari, workshop e brevi corsi formativi sia per i cittadini sia per gli operatori dei centri di facilitazione digitale e, in generale, le attività di affidamento di servizi;
 - spese destinate alla creazione di video-pillole informative e/o formative, brevi corsi, storyboard e alla composizione di appositi moduli formativi da rendere disponibili in modalità e-learning sia per i cittadini sia per gli operatori dei centri di facilitazione digitale;
 - spese destinate all'ampliamento del catalogo nazionale di Repubblica Digitale grazie a materiali formativi in apprendimento asincrono (per esempio, MOOC) eventualmente realizzati dai centri di facilitazione digitale o da altri soggetti a loro legati e, in generale, spese per l'acquisizione di servizi di sviluppo di contenuti formativi complementari a quelli messi a disposizione dal DTD;
- Spese di traduzione dei contenuti formativi, a tutela delle minoranze linguistiche;
- Attività di co-progettazione con Enti del terzo settore;
- Costi di locazione per lo svolgimento delle attività (inclusi centri di facilitazione itineranti).

B. Comunicazione tematica

- Produzione di volantini, manifesti, brochure, locandine o qualsiasi altro materiale di supporto tangibile e/o intangibile finalizzato all'attività di Comunicazione e promozione delle attività organizzate dai centri di facilitazione digitale, nonché al pieno engagement dei cittadini;
- Servizi di social media management per la pubblicazione online di materiali e/o eventi e/o attività relative ai centri di facilitazione digitale;

- Spese per adattamento e/o sviluppo di sistemi software a supporto della rete di facilitazione (per es. alla gestione delle prenotazioni, dei calendari condivisi degli eventi, etc.) limitatamente al periodo di eleggibilità della spesa;
- Spese per realizzazione e gestione di siti web di Progetto (sia a livello regionale sia a livello locale);
- Supporto organizzativo alla realizzazione degli eventi svolti nei centri di facilitazione digitale in collaborazione con essi;
- Servizi di call center telefonico per la gestione delle prenotazioni, limitatamente al periodo di eleggibilità della spesa.

5. Caratteristiche generali del servizio

Per il dettaglio dei contenuti dei servizi si rimanda all'allegata Scheda Tecnica, facente parte integrante del presente documento.

6. Target e azioni correttive

L'avviso regionale definisce specifici target in termini di numero di "Cittadini unici" raggiunti dai servizi di facilitazione o formazione erogati dai centri di facilitazione;

Il concetto di "unicità" implica che il cittadino che fruisce dei servizi di assistenza debba essere considerato una sola volta ai fini del conteggio per il raggiungimento del target, indipendentemente dal numero di occasioni in cui si rivolge al centro.

Il fornitore, nell'ambito dei servizi previsti dal contratto, dovrà attivare di concerto con il gruppo di lavoro tutte le azioni necessarie a garantire il raggiungimento dei target previsti.

In particolare, nel caso in cui i risultati in termini di cittadini unici raggiunti e registrati dovessero risultare, nelle scadenze intermedie previste, inferiori rispetto ai target attesi e riportati nella tab. 1 il fornitore è obbligato a porre in atto – senza alcun costo aggiuntivo a carico del Comune - attività supplementari a quelle previste dal progetto esecutivo, sia nell'ambito delle relazioni di rete e facilitazione che nell'ambito del coordinamento operativo.

Tali attività supplementari dovranno essere proposte e formalmente accettate dal Comune di Vicenza: in caso di inerzia da parte del fornitore o di proposte ritenute inadeguate a colmare il gap rispetto agli obiettivi attesi, il Comune di Vicenza potrà applicare le penali previste dal presente Foglio patti e condizioni

Tab. 1: target per milestone

Scadenze intermedie	Target Cittadini unici registrati
31/12/2024	2.000
30/06/2025	4.600
31/12/2025	7.200

7. Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale

Ai sensi della vigente normativa possono presentare offerta gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 **purché in possesso dei seguenti requisiti:**

- iscrizione al Mercato Elettronico della PA di Consip SpA – MePA al bando **SERVIZI - Servizi di formazione - CPV 80521000-2 Servizi per programmi di formazione - 80420000-4 Servizi di e-learning**
- pregresse e documentate esperienze analoghe ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera a del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023; in tema di esclusione si applicano inoltre gli articoli 96 (Disciplina dell'esclusione), 97 (Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti), 98 (Illecito professionale grave) del D.Lgs. 36/2023.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

8. Requisiti PNRR/PNC di cui all'art. 47 del D.L n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 in materia di “pari opportunità”

La ditta affidataria, si obbliga a nominare un Referente incaricato per l'esecuzione del servizio e a Comunicarlo all'amministrazione.

Il servizio affidato è finanziato con fondi PNRR – NextGenerationEU Misura 1.7.2 (Missione 1,

Componente 1, Asse 1, pertanto dovrà essere rispettato quanto prescritto dall'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dettagliato nei punti a seguire .

1. aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68
2. assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (mediante presentazione dell'Allegato A1 Dichiarazioni integrative al DGUE);
3. che non sussistono irregolarità nella consegna alle stazioni appaltanti della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47. comma 3 in combinato disposto con l'art. 47, comma 6, ultimo periodo, del D.L. 77/2021 (mediante presentazione dell'Allegato A1 - Dichiarazioni integrative al DGUE);
4. **(solo per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50 dipendenti)** di impegnarsi a presentare, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. **N.B.:** si precisa che in caso di inadempimento, verranno applicate le penali previste dal Foglio Patti e Condizioni. La violazione dell'obbligo di produzione della relazione determina inoltre l'impossibilità di partecipare per dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e da PNC. **(art. 47, comma 3, D.L. 77/2021);**
5. **(solo per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50 dipendenti)** di impegnarsi a presentare entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12/03/1999 n. 68 e una relazione relativa all'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge previsti a carico delle imprese che illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. **N.B.:** detta relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. In caso di inadempimento, verranno applicate le penali previste dal Foglio oneri (art. 47, comma 3-bis, D.L. 77/2021);
6. **(solo per operatori economici che occupano più di 50 dipendenti)** produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
N.B.: La violazione dell'obbligo di produzione della relazione determina inoltre l'impossibilità di partecipare per dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e da PNC. **(art. 47, comma 3, D.L. 77/2021);**

9. Modalità di presentazione dell'offerta

La trattativa avviene su Me.Pa., Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come previsto dall'art. 1 del DL. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012.

All'offerta dovrà essere allegata la documentazione prescritta.

Tutti gli elementi utili per la formulazione dell'offerta sono contenuti nel presente Foglio patti e condizioni, nella scheda tecnica e negli allegati richiesti e nelle risposte ad eventuali chiarimenti che potranno essere formulati tramite piattaforma Me.Pa.

L'offerta deve essere composta dai seguenti documenti:

a) Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa si compone di:

- Il **presente documento** controfirmato digitalmente per accettazione
- il DGUE
- la **dichiarazione integrativa al DGUE (All. A1)** compilata e firmata digitalmente
- Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, se dovuta (cfr. par 8.6)

b) Documentazione tecnica

- **Scheda Tecnica** controfirmata digitalmente per accettazione
- **Relazione di progetto**

c) Offerta economica

- Offerta economica proposta dal sistema Mepa.

10. Termine di presentazione dell'offerta

L'offerta ed i documenti di cui sopra dovranno essere presentati tramite piattaforma Me.Pa. **entro il termine previsto nella Trattativa diretta.**

11. Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, viene inserita la clausola di revisione del prezzo contrattuale di cui infra. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie di cui all'art. 60, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

La richiesta di revisione può essere effettuata per una sola volta per ciascuna annualità a partire dalla seconda.

Il Responsabile del Progetto svolgerà apposita istruttoria ai fini della determinazione della

revisione.

12. Modifica del contratto in fase di esecuzione

Opzione di proroga del contratto

Alla scadenza il contratto potrà essere prorogato, previa valutazione dell'Amministrazione comunale fino ad un massimo di 2 mesi ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023; in tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto originario, salvo quanto previsto dall'articolo 22 del presente Foglio Patti e Condizioni.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

13. Stipula del contratto

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

L'imposta di bollo, se dovuta, è a carico dell'appaltatore che deve adempiere secondo quanto previsto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

14. Fatturazione e Pagamento

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità di cui al relativo paragrafo sarà effettuato a fronte della presentazione di regolare fattura a seguito di presentazione di SAL su base trimestrale formalmente approvati dal parte del RUP ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 36/2023 e art. 38 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023

La fattura, intestata a: Comune di Vicenza, Settore Informatico Comunale, Corso A. Palladio 98 – 36100 Vicenza – P.IVA e C.F. 00516890241. Codice IPA: **RJ45YI**, deve obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- **CUP B59I23001130006**
- **CIG B1091D5A18**
- la dicitura: **“Spesa finanziata con finanziamento PNRR “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1)**
- **estremi della determinazione dirigenziale che verranno comunicati dal Settore**

Informatico Comunale

La fattura dovrà essere emessa secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 209, L. 24.12.2007, n. 244 e successivi decreti attuativi (Fattura elettronica). A tal fine il codice univoco ufficio è: **RJ45YI**.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo presso l'Amministrazione comunale della fattura, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa e nel rispetto della normativa vigente in materia di pagamenti della pubblica amministrazione e, in particolare, delle disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. (obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari).

15. Verifica di conformità

La verifica di conformità, effettuata dal RUP, riguarderà la corretta esecuzione del servizio in conformità a quanto previsto dal presente Foglio Patti e Condizioni, dalla Scheda tecnica e dalla proposta progettuale presentata dal fornitore.

Nel caso di un primo esito non positivo, l'Affidatario dovrà porre in essere interventi di adeguamento **entro 10 giorni naturali e consecutivi** dalla contestazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale.

Al termine delle operazioni il RUP rilascia il certificato di regolare esecuzione, che dovrà contenere l'indicazione e l'eventuale importo totale delle penali qualitative e/o da ritardo applicate, e ne trasmette copia all'Affidatario al fine dell'emissione della fattura.

Per quanto non espressamente indicato si applica l'art. 116 del D. Lgs. 36/2023.

16. Esecuzione anticipata del servizio

Il Comune di Vicenza – considerate le scadenze previste dal bando PNRR - si riserva la possibilità di richiedere di iniziare subito le prestazioni lavorative, anche nelle more della stipulazione del contratto d'appalto.

17. SLA e penali

La Ditta affidataria, nell'esecuzione dei servizi avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente Foglio Patti e Condizioni e della Scheda tecnica allegata.

SERVIZIO	LIVELLO DI SERVIZIO	MODALITA' DI MISURAZIONE DEL SERVIZIO	PENALE
Formazione e Comunicazione	Avvio del servizio entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto ovvero dalla richiesta di esecuzione anticipata del servizio	Tempo calcolato in giorni dalla sottoscrizione del contratto ovvero dalla richiesta di esecuzione anticipata del servizio	0,6 per cento dell'ammontare netto contrattuale del valore del contratto per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo
Formazione e Comunicazione	Avvio delle attività come previste dalla Scheda tecnica e dalla proposta progettuale	Tempo calcolato in giorni dalla scadenza prevista dal cronoprogramma progettuale	0,6 per cento dell'ammontare netto contrattuale del valore del contratto per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo

Formazione e Comunicazione	Presentazione di proposte correttive concordate nel tavolo di partenariato e approvate dal Comune in caso di non raggiungimento dei target attesi	Tempo calcolato in giorni dalla scadenza delle date di cui alla tab. 1 Comune	0,6 per cento dell'ammontare netto contrattuale del valore del contratto per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo
----------------------------	---	---	--

Potranno inoltre essere applicate le seguenti penalità:

- nel caso di mancata redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, se dovuta, una penalità giornaliera nella misura dell'**1 per cento** dell'ammontare netto contrattuale;
- nel caso di mancata produzione della dichiarazione relativa al rispetto delle norme sulla disabilità, se dovuta, una penalità giornaliera nella misura dell'**1 per cento** dell'ammontare netto contrattuale;
- il non aver rispettato la quota del 30% delle assunzioni di giovani con meno di 36 anni e donne, se dovuto, una penalità giornaliera nella misura dell'**1 per cento** dell'ammontare netto contrattuale;

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (notificato tramite PEC) e l'assegnazione di un termine di giorni 10 (dieci) lavorativi per la presentazione di eventuali discolpe.

18. Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità stabilite dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 e conforme allo schema tipo adottato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 193 del 16 settembre 2022 (GU Serie Generale n. 291 del 14-12-2022), pari al 5% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata con le modalità previste dall'art. 117, comma 8 del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi

e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

19. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si assume inoltre l'obbligo di dare immediata Comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Il codice CIG da inserire in ogni transazione di pagamento relativamente all'affidamento in oggetto è il seguente: **B1091D5A18**

20. Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipula ed alla registrazione del contratto di affidamento del servizio sono a carico dell'aggiudicatario.

21. Responsabilità ed obblighi dell'appaltatore

La ditta affidataria:

1. esonera totalmente il Comune di Vicenza da ogni responsabilità diretta o indiretta, ed assume tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, con tutti gli oneri relativi.
2. assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni arrecati a persone o a cose sia del Comune di Vicenza che di terzi, in dipendenza di manchevolezza o di trascuratezza nell'esecuzione della fornitura. Il Comune di Vicenza è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta affidataria o che dovessero essere arrecati a terzi dal personale stesso nell'esecuzione della fornitura.
3. si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di lavoro ed ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore, l'affidatario si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed i regolari versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente

normativa.

22. Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

E' vietata all'Appaltatore la cessione del contratto, a pena di nullità. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà con la risoluzione del contratto con l'incameramento del deposito cauzionale e l'addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali con riferimento alla durata dell'appalto.

23. Codice di comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non essendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link:
<https://www.Comune.vicenza.it/utilita/documento.php/100685>
<https://www.Comune.vicenza.it/utilita/documento.php/88886>

24. Protocollo di legalità

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale:
<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita> approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019.

Il presente contratto è risolto di diritto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere Comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive antimafia di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere Comunicate dalla

Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura."

La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera, la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'eventuale subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

25. Controversie

Per qualunque controversia dovesse sorgere tra il Comune e la Ditta aggiudicataria in ordine alla fornitura oggetto del presente foglio patti e condizioni sarà competente esclusivamente il Foro di Vicenza.

E' espressamente escluso il ricorso ad arbitrato.

26. Norme regolatrici del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente foglio patti e condizioni, norme tra le quali si ricordano in particolare:

- il D.Lgs. 36/2023;
- il D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 11 settembre 2020, n. 120
- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 ;

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per le parti ancora vigenti;
- Il Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Vicenza;
- Tutte le disposizioni di legge relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- Tutte le disposizioni di legge relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- Il contratto collettivo applicato dall'operatore economico aggiudicatario;

L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni previste dal Mercato Elettronico gestito da Consip Spa per il servizio in oggetto.

27. Riserva di non aggiudicazione

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Tale facoltà è qui espressamente indicata ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e potrà essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione della valutazioni dell'offerta.

28. Recesso

E' facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da Comunicarsi alla ditta affidataria mediante PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

In caso di recesso la ditta affidataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

29. Responsabile unico del progetto

Il Responsabile Unico del Progetto, RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il Direttore del Settore Informatico Comunale, dr. Lorenzo Beggiato.

(email: sistemi_informativi@Comune.vicenza.it tel 0444221357).

30. Nomina a responsabile trattamento dati

L'Affidatario del servizio in oggetto verrà nominato dall'Ente, che agisce in qualità di Titolare, come Responsabile esterno del trattamento dei dati relativamente ai dati personali raccolti e gestiti dal servizio in oggetto. L'Affidatario inoltre si impegna a Comunicare, entro 15 giorni dall'eventuale richiesta motivata dell'Ente, i nominativi dei propri amministratori di sistema e relativi utenti per tutte le componenti del sistema a cui hanno accesso, unitamente alla descrizione delle principali

funzioni a cui sono stati autorizzati. Inoltre, l'Affidatario si impegna a Comunicare tempestivamente all'Ente ogni variazione degli stessi che dovesse verificarsi durante il periodo di esecuzione del servizio. Resta inteso che è fatto assoluto divieto di utilizzare i dati personali raccolti dal sistema per finalità diverse da quelle oggetto del presente appalto.

Tutte le componenti del sistema coinvolte nell'erogazione del servizio devono garantire l'assolvimento degli obblighi previsti dal provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema - 27 novembre 2008" pubblicato in G.U. n. 300/2008 e dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR). L'Affidatario dovrà mettere a disposizione del Titolare i dati degli accessi al sistema effettuati dai propri amministratori di sistema per effettuare le verifiche previste da normativa, con cadenza almeno annuale e modalità concordate con il Servizio Informatico Comunale.

Ogni accesso alle banche dati gestite dai sistemi in oggetto effettuato da soggetti terzi o trasferimento di dati verso soggetti terzi, sia contenenti dati personali che non contenenti dati personali, effettuati anche ai fini di cooperazione applicativa, devono essere preventivamente ed esplicitamente autorizzati dal Servizio Informatico Comunale, nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali.

31. Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 2003/196 e s.m.i. e Regolam. UE n.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ss.mm.ii. (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

1. Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vicenza con sede in Corso A. Palladio 98, 36100 Vicenza.

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati a norma di legge.

I dati saranno trattati con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale Comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per la stipula del contratto.

3. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

4. Ambito di Comunicazione

I dati potranno essere Comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la Comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati saranno diffusi esclusivamente per quanto previsto dalla normativa in tema di trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino

della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss.mm.ii).

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

All'interessato è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Informatico Comunale del Comune di Vicenza (Corso Palladio, 98 - 36100 Vicenza).

6. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

dpo@Comune.vicenza.it

IL DIRETTORE

Settore Informatico Comunale

Lorenzo Beggato

(firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)